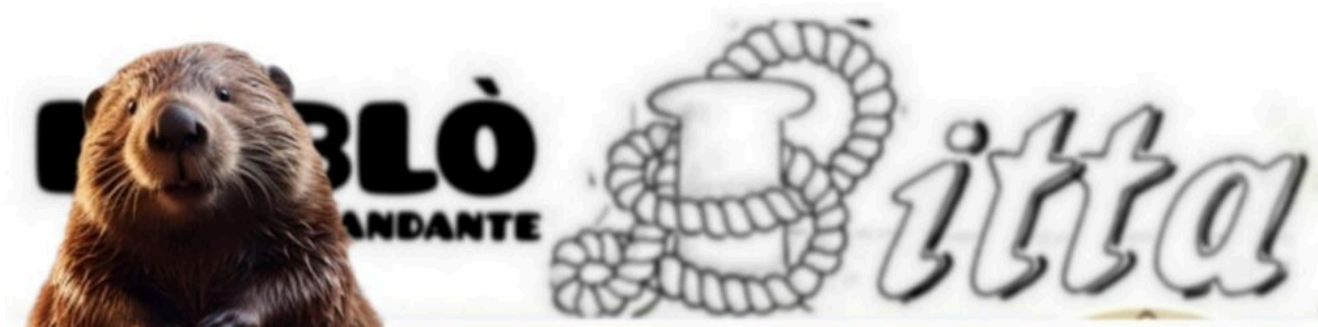


La Luna Piena del Castoro



Venerdì 15 novembre 2024 📅

6° giorno di navigazione nel Golfo del Bengala per Nave Vespucci

LA LUNA PIENA DEL CASTORO

Questa sera alle 22:30 circa, ora italiana, avremo la Luna Piena!

Sarà una 'Superluna' dato che il nostro satellite, trovandosi

più vicino alla Terra (quasi al perigeo), apparirà più grande e luminosa di una Luna Piena ordinaria!

La Luna Piena di novembre è chiamata *Luna del Castoro* perchè in questo mese i castori completano i loro preparativi invernali e iniziano a nascondersi nelle loro tane.

Gli altri nomi tradizionali della Luna Piena di novembre sono:

Luna Bianca (cinese)

Luna del Gelo (nativi del Nord-America)

Luna Scura (celtico)

Luna del Mais, _Luna del Latte_ o _Luna della Lepre_ (nell'emisfero australe).

CURIOSITÀ

Quando sarà la prossima Luna del Castoro?

Verrebbe da dire nel novembre 2025...e invece no! Per la prossima Luna del Castoro dovremo attendere fino al 24 novembre 2026: la Luna Piena di novembre 2025 (esattamente del 5) verrà subito dopo quella del Raccolto (6 ottobre, la più vicina all'equinozio di settembre), e quindi, per la tradizionale sequenza dei nomi della luna piena, il 5 novembre 2025 avremo la Luna del Cacciatore anzichè del Castoro.

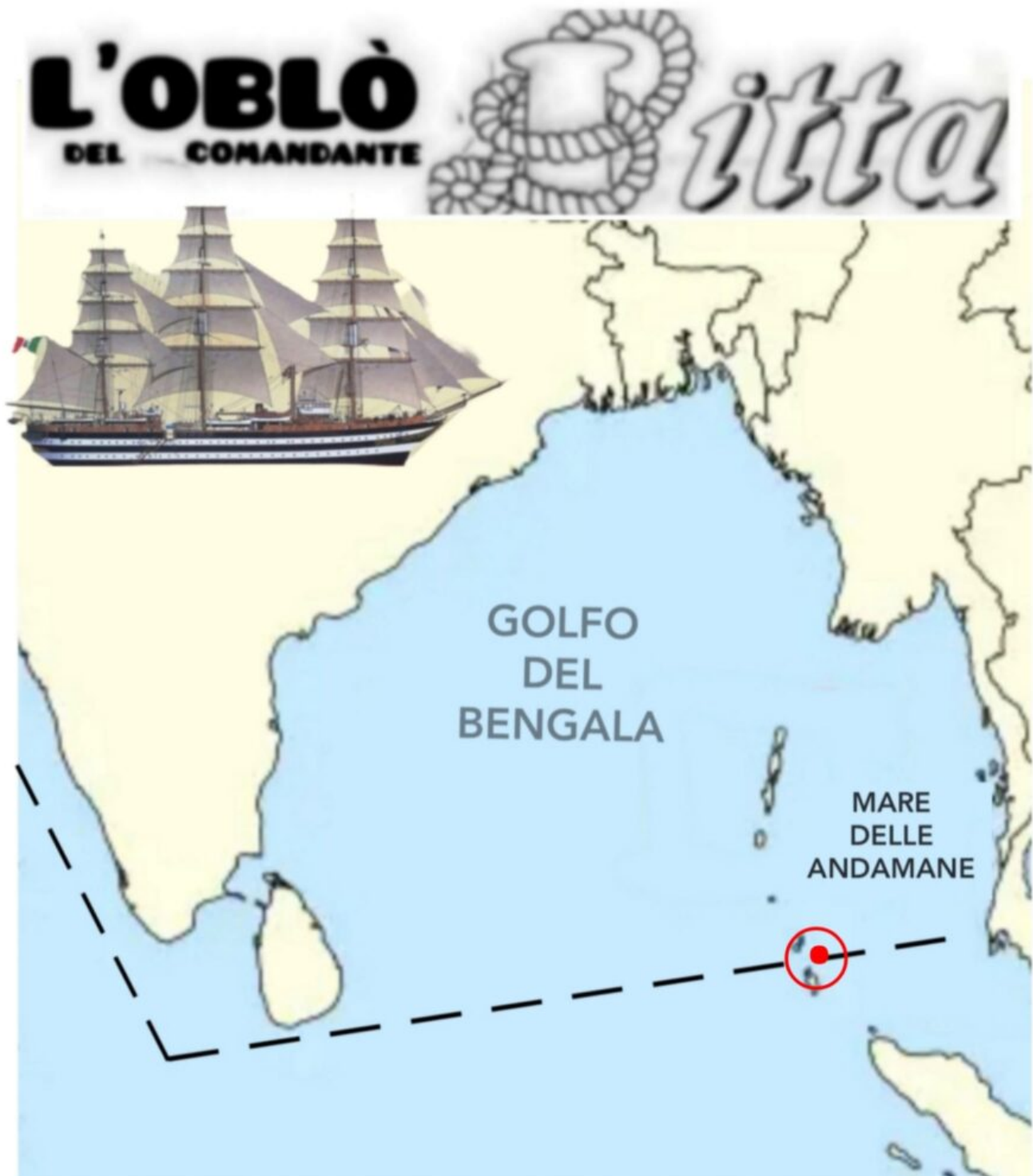
Questo 'salto' avviene ogni 3 anni.

Cieli sereni☐

PG

Le placche tettoniche del

Mare delle Andamane



Martedì 12 novembre 2024 ☑

Navigazione nel Mare delle Andamane

PLACCHE TETTONICHE

Sul fondo di questo mare corrono da nord a sud due placche

tettoniche: quella euroasiatica si scontra con quella indiana e come risultato il fondo marino si espande formando una conca che ha avuto origine fra i 3 e i 4 milioni di anni fa.

ATTIVITÀ VULCANICA

A Est dell'arcipelago delle Andamane, si trova l'isola Barren su cui è attivo un vulcano (l'unico del subcontinente indiano). Quest'attività vulcanica è provocata dalla 'subduzione' della placca indiana sull'arco delle isole Andamane che fa emergere magma nella placca della Birmania.

ACCADDE 20 anni fa

Un terremoto nella placca indo-asiatica e il conseguente maremoto si verificarono il 26 dicembre 2004: fu uno dei più catastrofici disastri naturali dell'epoca contemporanea che causò più di 230mila morti e 20mila dispersi ! ☐

Cieli sereni

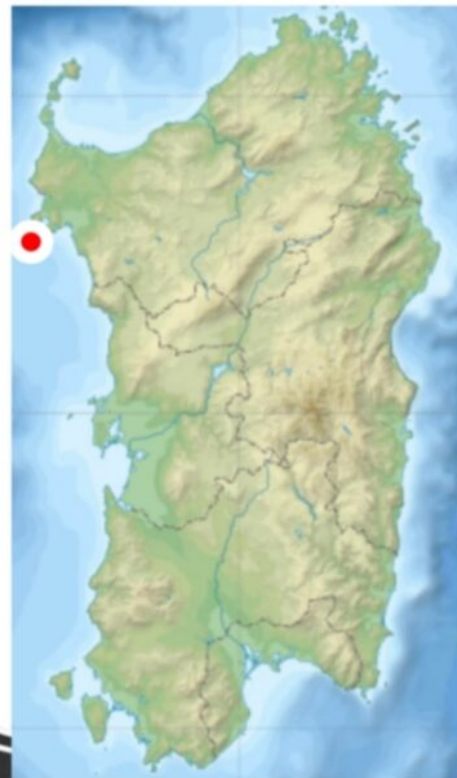
PG

2013: la "Grande Onda" di Alghero

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta



ACCADDE OGGI...

...il 12 novembre 2013

L'ONDA PIÙ ALTA

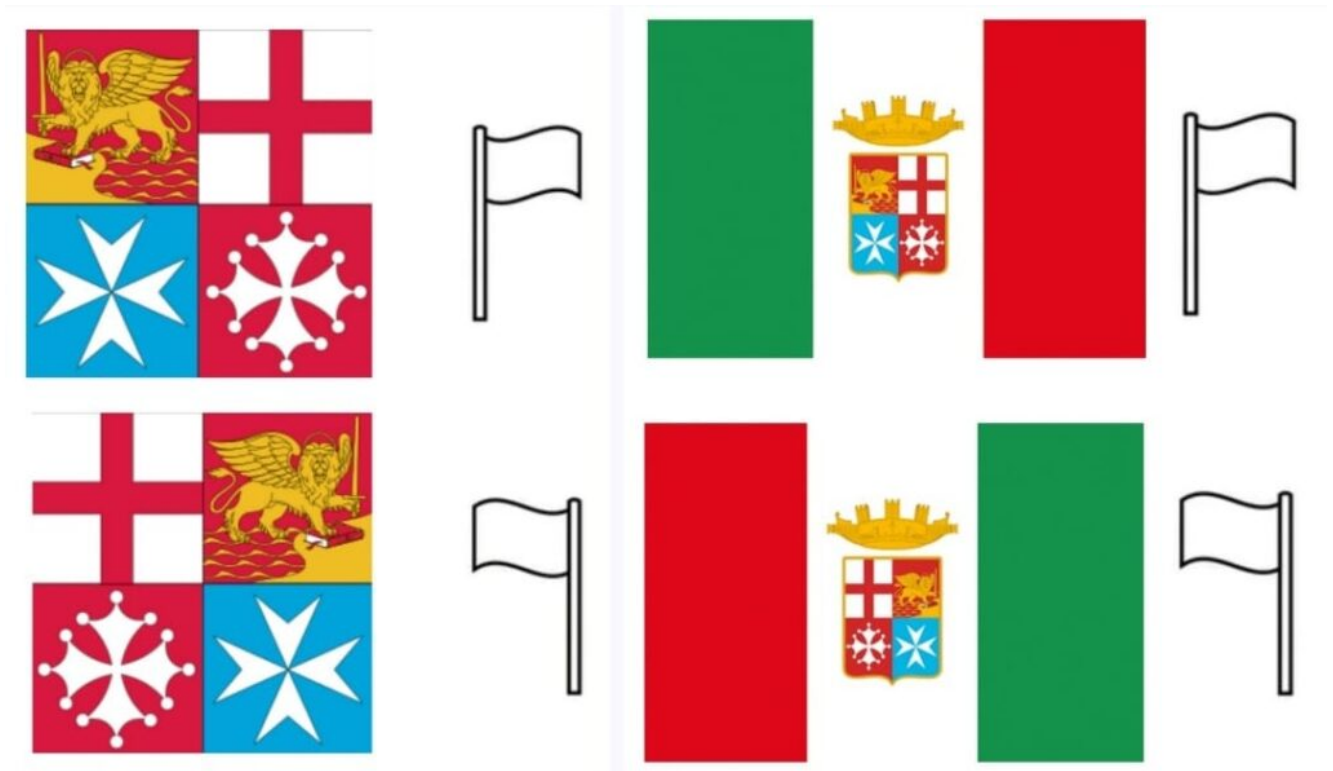
Nell'autunno del 2013 una 'maestralata' determinò, nella notte del 12 novembre, l'onda più alta mai registrata in Italia: 10,5 metri ! (quanto un edificio di 2 piani).

Il fenomeno si verificò al largo di Capo Caccia (Alghero) e fu registrato dal dipartimento idroclimatico dell'ARPAS (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna).

Cieli sereni

PG

La Bandiera della Marina Militare Italiana



*ACCADDE oggi...

...il 9 novembre 1947

In questo giorno, di 77 anni fa, venne decretata la nuova BANDIERA DELLA MARINA MILITARE ITALIANA, il tricolore verde bianco e rosso con lo stemma coronato delle 4 Repubbliche Marinare da 'caricare' nel drappo centrale di bianco già privato del precedente scudo Sabauda.

CURIOSITÀ

Sempre a proposito di bandiere asimmetriche, osservando la bandiera della Marina Militare che sventola su un'asta, sapreste dire con quale zampa il Leone di Venezia impugna la spada?

Con la destra o con la sinistra?□

SE si guarda la bandiera sventolare (garrire) verso destra (disegni sopra), i vessilli di Genova e Pisa figurano a destra (in araldica si direbbe nel 2° e 4° 'quarto'), quelli di Venezia e Amalfi a sinistra (rispettivamente nel 1° e 3° 'quarto'). Inoltre il leone di Venezia impugna la spada con zampa destra.

SE, invece, osserviamo la bandiera garrire verso sinistra (disegni sotto) i 'quarti' dello stemma appaiono invertiti (!) e nel leone di Venezia, sempre rivolto verso l'asta, la spada risulta impugnata con la zampa sinistra!

Si tratta dunque, a rigore, di un disegno dello stemma non identico per i due lati e per questo la bandiera della Marina NON È SIMMETRICA sulle due facce rispetto al pennone: presenta cioè la particolarità di avere un RECTO e un VERSO,.... proprio come una moneta!

Bitta scripsit X VI MMXXIV

Cieli sereni ☐☐

PG

Il Preussen

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



1902



2000



ACCADDE OGGI..

...il 7 NOVEMBRE 1910

IL 'PREUSSEN'

Il Preussen è stato un veliero a cinque alberi tra i più grandi mai costruiti.

Fu anche uno dei più veloci: un record fu una distanza di quasi 3000 miglia percorsa in 11 giorni (velocità media di oltre 11 nodi).

Entrò in servizio nel 1902 e il suo primo viaggio fu un trasporto di nitrati da Amburgo verso il Cile, effettuato in

64 giorni doppiando Capo Horn.

Il 7 novembre 1910, mentre stava effettuando il suo 14esimo viaggio verso il Cile, fu speronato nella Manica da un piroscafo che, violando le regole di navigazione, cercò di passarle di prora sottovalutando la sua velocità (16 nodi !). Nel tentativo di raggiungere Dover si arenò vicino alla costa della città e in seguito affondò.

Tutto l'equipaggio si salvò.

Alcune parti del relitto giacciono ancora nei fondali vicino a Dover.

Il Preussen era di una tipologia di navi mercantili a vela note come *windjammers* spesso confuse con i *clipper*.

Pur simili nella forma, si trattava però di due distinte classi di navi. Il Clipper era una nave progettata in funzione della velocità mentre il Windjammer lo era per la capacità di carico e la maneggevolezza

Per le sue dimensioni, l'eleganza e la capacità di navigazione, il Preussen, all'epoca, era chiamata «*la Regina delle Regine del Mare*». (Da *Nauticareport*)

CURIOSITÀ

Al disegno della Preussen si è ispirato il ROYAL CLIPPER, una nave a vela da crociera con 5 alberi, di 134 metri di lunghezza, della compagnia Star Clippers che, dal 2000 al 2019, ha detenuto il primato della *nave a vele quadre più grande del mondo*.

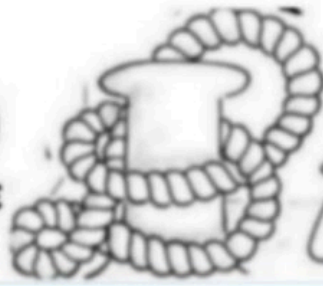
Cieli sereni

PG

Phuket, Thailandia



L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta



Mercoledì 6 novembre 2024

Nave Vespucci in porto a Phuket (Thailandia)

Phuket (che si scrive P H U K E T) è la città omonima dell'isola più grande della Thailandia e si trova nei pressi della costa occidentale della Malesia, sul mare delle Andamane. È la più popolare e turistica delle isole thailandesi ed è collegata alla terraferma da un lungo ponte, il Sarrasin Bridge.

L'isola è dominata dalla statua del Grande Buddha, alta 45 metri e costruita su una collina di 380 metri.

Origine del nome "Phuket"

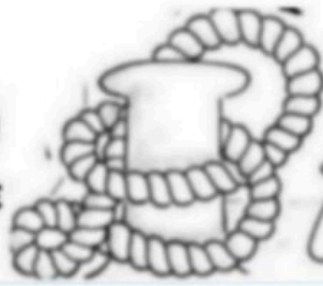
Il nome Phuket deriva dal malese Bukit, che significa collina. L'isola, in passato era chiamata dagli europei Junk Ceylon, una errata traduzione del malese Tanjung Salang che significa Capo Salang. In seguito divenne nota come Thalang, dal nome della città principale dell'isola. Quando poi l'amministrazione dell'isola fu spostata nell'attuale Phuket Town, l'isola acquisì lo stesso nome.

Cieli sereni

□□□□□□□□□□□□□□□□

PG

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE

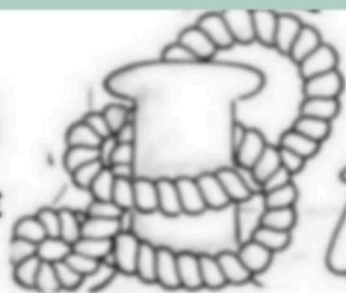


itta



L'Accademia Navale di Livorno

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta



ACCADDE OGGI...

...il 6 novembre 1881

143 anni fa !

Quel giorno a Livorno venne inaugurata l' *Accademia Navale* che copriva, inizialmente, la sola area del lazzeretto di San Jacopo, nei pressi dell'omonima chiesa.

La prima denominazione dell'istituto fu "Regia Scuola di Marineria", nata nel 1868, a seguito dell'Unità d'Italia, dall'unione della "Regia Scuola di Marina" di Genova (istituita nel 1816), della Marina del Regno di Sardegna (istituita nel 1815) e di quella borbonica, la "Reale

Accademia di Marina” di Napoli (fondata nel 1715).
Ancorchè le due scuole fossero unificate in un unico istituto, in esso continuarono a coesistere due comandi, detti divisioni, e gli allievi seguivano i primi due anni di corso presso la sede di Napoli e gli ultimi due a Genova.
Alla fine l’unificazione avvenne anche fisicamente seguendo l’auspicio del conte Camillo Benso di Cavour che aveva propugnato la creazione di un’unica scuola per l’istruzione e l’educazione dei giovani Ufficiali e scelto Livorno, come unica sede, per la sua ideale posizione geografica.
Così avvenne nel 1878, con la trasformazione della Scuola in Accademia Navale: la legge presentata dall’allora ministro della Marina, l’ammiraglio Benedetto Brin, indicò come sede Livorno.

Cieli sereni

PG

**Alessandro Malaspina
navigatore e il suo giro del
Mondo con le corvette
“Descubierta” e “Atrevida”**

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Martedì 5 novembre 2024

Nave Vespucci è in navigazione verso la Thailandia dove è attesa per domani 6 novembre nel porto di PHUKET

ACCADDE OGGI...

...il 5 novembre 1754

270 anni fa !

Anche noi in Italia abbiamo il nostro "Capitano Cook"!

Peccato però che quasi nessuno sappia chi sia! Si tratta del navigatore ed esploratore **ALESSANDRO MALASPINA** che nacque il 5 novembre del 1754 a Mulazzo, piccolo borgo della Lunigiana, vicino a Pontremoli (Massa-Carrara).

Alessandro da giovane approdò in Spagna arruolandosi nella Real Marina con la quale, nel grado di guardiamarina, fu imbarcato, sulla *Santa Teresa*. Lì ebbe il suo battesimo di guerra al largo di Melilla, assediata dalle navi del sultano del Marocco. Già in quella occasione dimostrò coraggio, sprezzo del pericolo e abnegazione.

Con il grado di "Alfaréz de navijo" "l'italiano" Malaspina intraprese la sua prima missione oltreoceano a bordo della fregata *Astrea* fra il 1778 ed il 1779: raggiunse Manila, nelle Filippine, passando per il Capo di Buona Speranza.

Partecipò alla guerra d'indipendenza americana al fianco della colonia contro l'Inghilterra, e successivamente si recò di nuovo nelle Filippine a bordo dell' *Astrea*, della quale, nel frattempo, era diventato il comandante.

Un'altra delle sue tante avventure fu una spedizione nel 1786 in Sudamerica: doppiò Capo Horn e, dopo aver risalito le coste cilene, puntò ad Ovest e raggiunse Giacarta, in Indonesia.

La sua impresa più grande, però, rimane il *giro del mondo* ricordato come "Spedizione Malaspina" a bordo delle corvette *Descubierta* e *Atrevida* (così chiamate in ricordo della *Discovery* e della *Resolution* del mitico Capitano Cook) salpate da Cadice nel luglio del 1789 col proposito scientifico, in anticipo di quasi 50 anni su Darwin, di ampliare la conoscenza dei luoghi, in controtendenza al diffuso convincimento che ormai non restassero più nuove terre da scoprire.

Sulle due navi imbarcarono i migliori scienziati, naturalisti, cartografi e disegnatori del tempo, col supporto degli strumenti scientifici più avanzati, tutti animati dal proposito di allargare le conoscenze e migliorare i rapporti con le popolazioni indigene, così da accrescere il prestigio della Corona di Spagna.

L'attraversamento dell'Atlantico in soli 52 giorni, la navigazione dello Stretto di Magellano e poi, su nell'estremo Nord fino in Alaska, alla ricerca del mitico "Passaggio a Nord

Ovest", furono alcune delle tappe di quella epica circumnavigazione del globo che durò 5 anni con rientro, sempre a Cadice, con gli equipaggi quasi al completo, il 21 settembre del 1794.

(Da *toscana.uno* di Anselmo Pagani)



CURIOSITÀ

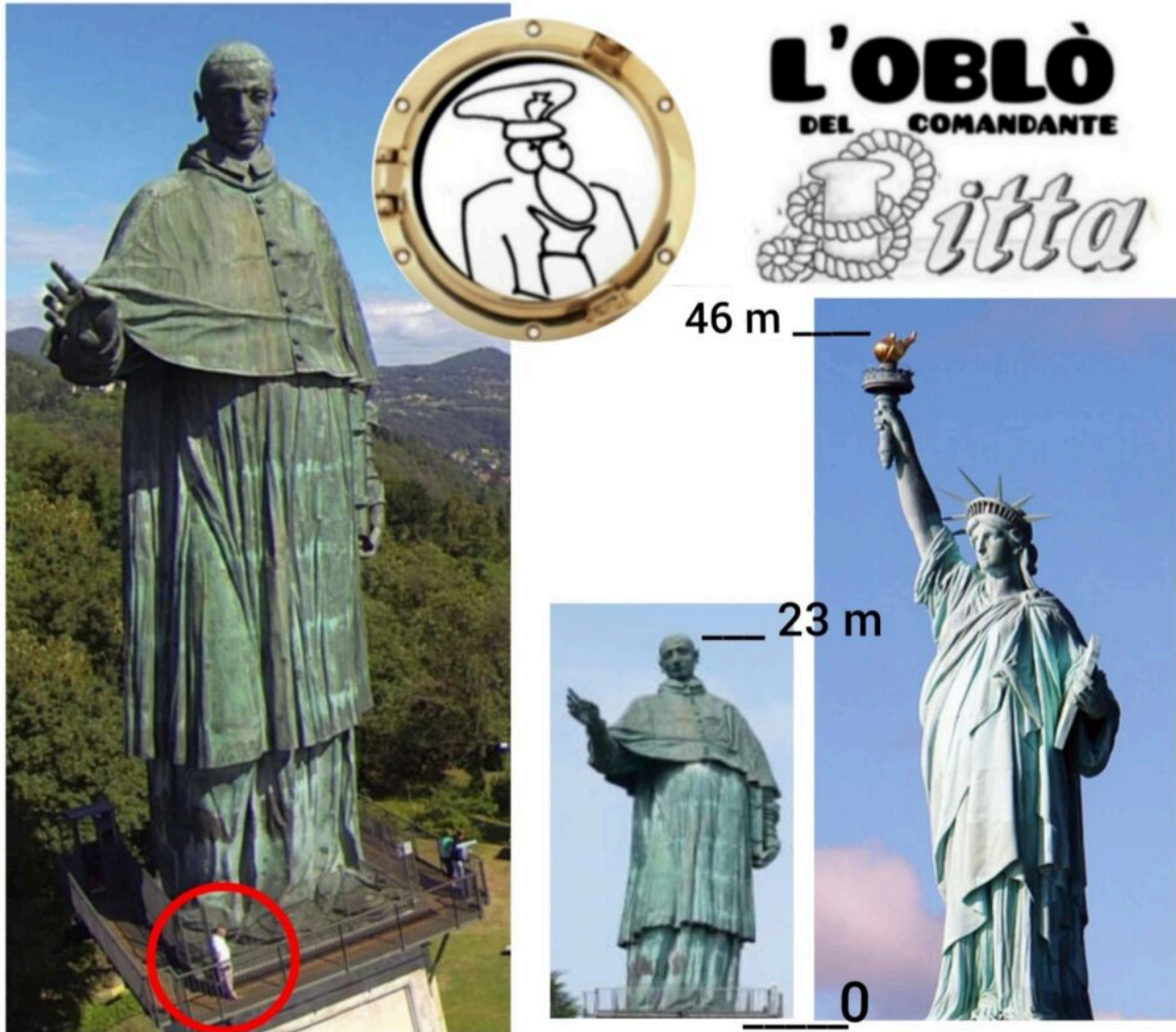
Ad Alessandro Malaspina fu intitolato un sommergibile italiano nel 1940.

Inoltre, il suo nome è associato ad un ghiacciaio in Alaska ed un insediamento nel Golfo di San Giorgio, in Patagonia.

Cieli sereni

PG

SanCarlone



Oggi 4 novembre

S. Carlo Borromeo

IL "SANCARLONE"

La figura di *S. Carlo Borromeo* è ricordata, con uno straordinario monumento eretto nel '600, ad Arona (Novara), sul Lago Maggiore: si tratta di una gigantesca statua chiamata popolarmente il Sancarlone per le sue grandi dimensioni che la rendono visibile anche a grande distanza. Doveva essere il

culmine di un Sacro Monte a lui intitolato, ma il progetto non fu mai completato.

La statua è alta 23,4 metri

e con la sua base in granito arriva a complessivi *35 metri* (equivalente a un palazzo di 10 piani).

È in lamina di rame fissata con dei rivetti ad un'anima in muratura al cui interno è possibile accedere.

Il monumento è stato *il più alto al mondo* tra le statue visitabili all'interno, per quasi due secoli.

Fu superato nel 1886 proprio dalla Statua della Libertà che misura, dai piedi alla punta della fiaccola, 46 metri. Per la realizzazione della statua di New York, il progettista Frederic Auguste Bartholdi e il costruttore Gustave Eiffel (sì, quello della torre di Parigi ...) si ispirarono proprio alla tecnica costruttiva del colosso di S. Carlo Borromeo di Arona !

CURIOSITÀ

Ecco alcune dimensioni del colosso:

Lungh. indice della mano *1,95 m* ☞☐

Largh. della mano *1,45 m* ☐

Lungh. del pollice *1,40 m* ☐

Alt. del breviario *4,20 m* ☐

Cieli sereni

PG

31 ottobre. Il Capodanno Celtico



4° giorno di navigazione nello stretto di Malacca per Nave Vespucci diretta a Belawan (Indonesia) ☐☐.

31 OTTOBRE☐

CAPODANNO CELTICO

Forse non tutti sanno che la festa di Halloween NON è nata negli USA ma è una celebrazione che affonda le sue radici nella cultura celtica e precisamente nelle celebrazioni del Samhain, ovvero il Capodanno Celtico, un'antica festa pagana celebrata tra il 31 ottobre e il 1 novembre.

La vigilia del mese di novembre era la festività principale dell'antico calendario celtico, e rappresentava l'ultimo raccolto.

Il capodanno, pur caratterizzato da festeggiamenti materiali, aveva anche un significato spirituale. Questo era il periodo dell'anno in cui, durante la notte, si abbassavano le 'barriere' fra i mondi e le forze del caos sconfinavano nei reami dell'ordine, il mondo dei morti entrava in contatto con quello dei vivi. I morti avrebbero potuto ritornare nei luoghi che frequentavano mentre erano in vita e le gioiose feste erano tenute in loro onore.

Il nome Halloween (in irlandese Hallow E'en), deriva dalla forma contratta di All Hallows' Eve, dove Hallow è la parola arcaica inglese che significa Santo, quindi "la vigilia di tutti i Santi".

Cieli sereni

PG